REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 4700 del 06/03/2023 RAVENNA

Proposta: DPG/2023/5027 del 06/03/2023

Struttura proponente: SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLI'-CESENA, RAVENNA E RIMINI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: L.R. 8/1994, ART. 56 - R.R. 1/2008 - D.G.R. 2649/2004, D.G.R. 748/2016 - INDIZIONE ESAMI PER L'ABILITAZIONE DELLE FIGURE TECNICHE PER LA GESTIONE DEGLI UNGULATI ED AUTORIZZAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE - SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA, AMBITI DI FORLI'-CESENA, RAVENNA E RIMINI - AMBITO DI RAVENNA ANNO 2023.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLI'-CESENA, RAVENNA E RIMINI

Firmatario: ALBERTO MAGNANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Giovanni Mazzolani

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto:

la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modificazioni;

la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 recante "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", ed in particolare l'articolo 56 in base al quale la pratica della gestione faunistico-venatoria degli ungulati è ammessa solo per coloro che siano in possesso di attestato di idoneità tecnica, conseguito in esito alla partecipazione a specifici corsi di formazione ed aggiornamento ed al superamento di esami finali;

il Regolamento Regionale 27 maggio 2008, n. 1 per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna ed in particolare l'articolo 2, il quale prevede la possibilità che i corsi di formazione per le figure tecniche specializzate nella gestione faunistico-venatoria degli ungulati possano essere svolti da associazioni venatorie, di protezione ambientale, da organizzazioni professionali agricole, da enti di formazione accreditati o da scuole di gestione faunistica, nel rispetto dei percorsi, delle attività didattiche e dei requisiti per l'accesso a detti corsi stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

le deliberazioni della Giunta regionale:

n. 2659 del 20/12/2004 recante "Direttive per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati di cui all'art. 5 comma 1 del Regolamento Regionale n. 4/2002";

la deliberazione della Giunta Regionale n.748 del 23 maggio 2016, "Nomina delle commissioni territoriali preposte all'effettuazione degli esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio e per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati. Determinazioni in merito all'istituzione delle commissioni territoriali per l'abilitazione di operatori idonei all'attività di controllo faunistico per l'attuazione di piani di limitazione di specie di fauna selvatica";

n. 834 del 23/05/2022 "Istituzione delle commissioni territoriali per l'abilitazione all'esercizio venatorio, per l'abilitazione delle figure tecniche per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati e per l'abilitazione di operatori idonei all'attività di controllo faunistico per l'attuazione di piani di limitazione di specie di fauna selvatica in applicazione della riorganizzazione di cui alle deliberazioni nn. 324 e 325 del 2022";

la propria determinazione n. 16507 del 01/09/2022 relativa a:"L.R. 8/1994 - R.R. 46/1996 - R.R. 1/2008 - D.G.R. 834/2022. Individuazione dei componenti delle commissioni d'esame per il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini" così come modificata dalla determinazione n. 16850 del 07/09/2022;

Vista, inoltre, la circolare n. prot. 10/02/2023.0128395.U, recante:" Covid-19. Misure organizzative in materia di sicurezza del lavoro in vigore dal 13 febbraio 2023." e tenuto conto che tali disposizioni sono prorogate fino al 30 giugno 2023;

Precisato che nei primi mesi del 2023, questo Settore ha contattato le Associazioni Venatorie maggiormente rappresentative nel territorio e gli A.T.C. al fine di concordare congiuntamente il programma 2023 relativo agli esami di abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati e che sono state recepite le esigenze e i fabbisogni manifestati;

Vista la richiesta dell'A.T.C. di Ravenna, agli atti con nota Prot. 147538 del 16/02/2023 volta ad ottenere l'autorizzazione allo svolgimento dei corsi di formazione delle figure previste dal R.R. n. 1/2008, precisamente per:

Cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva;

Cacciatore di ungulati con metodi selettivi;

Cacciatore specializzato nel prelievo del Cervo;

Ritenuto opportuno:

autorizzare lo svolgimento dei corsi per le figure tecniche per la gestione degli ungulati di cui sopra, affidando l'espletamento all'A.T.C. che possiede specifica esperienza in materia;

indire gli esami di abilitazione per le figure tecniche specializzate nella gestione faunistico-venatoria degli

ungulati, stabilendo come date il 19, 23, 26, 30 maggio e 9 giugno 2023 ed eventuali giornate a seguire secondo necessità, con inizio dalle ore 9,00 e con possibilità di più turni di lavoro giornalieri, gli esami per le figure tecniche per la gestione degli ungulati di cui sopra;

fissare come segue il contingente massimo di ammissione:

Cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva

n. 33 candidati di cui n. 30 posti riservati ai candidati provenienti dagli specifici corsi espletati dagli ATC del territorio ravennate in esito a nulla osta rilasciato da questo Settore e n. 3 posti riservati ai candidati provenienti da corsi organizzati/autorizzati da altri Settori Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna oppure riconosciuti non idonei in precedenti sessioni di esami;

Cacciatore di ungulati con metodi selettivi

n. 66 candidati di cui n. 60 posti riservati ai candidati provenienti dagli specifici corsi espletati dagli ATC del territorio ravennate in esito a nulla osta rilasciato da questo Settore e n. 6 posti riservati ai candidati provenienti da corsi organizzati/autorizzati da altri Settori Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna oppure riconosciuti non idonei in precedenti sessioni di esami;

Cacciatore specializzato nel prelievo del Cervo;

n. 44 candidati di cui n. 40 posti riservati ai candidati provenienti dagli specifici corsi espletati dagli ATC del territorio ravennate in esito a nulla osta rilasciato da questo Settore e n. 4 posti riservati ai candidati provenienti da corsi organizzati/autorizzati da altri Settori Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna oppure riconosciuti non idonei in precedenti sessioni di esami;

Precisato che:

per il raggiungimento del contingente si avrà a riferimento l'ordine cronologico di arrivo delle domande;

l'istruttoria di ammissibilità delle domande sarà coordinata dalla PO e Responsabile del procedimento attività faunistico - venatorie, pesca e tartufi - ambito Ravenna e che in esito alla stessa, eventuali irregolarità delle do-

mande pervenute, verranno comunicate personalmente agli interessati;

i candidati ammessi saranno informati personalmente, con modalità ritenute più opportune, anche per le vie brevi, dell'ammissione, della giornata, orario e luogo in cui dovranno presentarsi;

alla gestione degli esami provvede la Commissione territoriale di cui ai precedenti capoversi;

le funzioni di segreteria vengono svolte da personale dipendente del Settore così come indicato nella determina 16507/2022 di cui sopra;

la Commissione territoriale preposta all'effettuazione degli esami si avvale, per lo svolgimento delle prove scritte, dell'apposito software applicativo regionale, quale strumento oggettivo per la predisposizione delle schede contenenti i quiz estrapolati in modo casuale nelle diverse sessioni d'esame;

Precisato inoltre, che

i candidati dovranno presentarsi puntualmente all'esame, muniti di propria penna con inchiostro indelebile, produrre, l'autodichiarazione rilasciata a misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV2, debitamente compilata (allegato fac-simile) e documento di riconoscimento in corso di validità;

l'assenza alla prova d'esame equivale a rinuncia all'esame stesso e comporterà l'annullamento della domanda di ammissione presentata, fatta salva la presentazione di idonea giustificazione scritta di ordine medico o lavorativo;

i candidati che risultano "non idonei" all'esame devono ripetere l'intero esame e possano ripresentare domanda anche nello stesso anno in qualsiasi Settore Agricoltura, caccia e Pesca del territorio regionale;

la Commissione, a fronte di eventuali casi di aspiranti con certificazione di difficoltà di apprendimento (DSA), segnalata all'atto della presentazione della domanda di ammissione all'esame, adotterà forme di verifica adeguate secondo specifiche linee guida;

per l'ammissione all'esame è obbligatoria la partecipazione ad uno specifico corso per ogni figura tecnica richiesta (i contenuti dei singoli corsi e le modalità di frequenza sono specificati nella DGR. n. 2659/2004);

Ritenuto

- di dover fissare per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di cui sopra, il termine del 20/03/2023 entro e non oltre le ore 12,00;
- di precisare che le domande, redatte secondo la modulistica approvata dalla regione Emilia-Romagna e complete di tutti gli allegati necessari, devono pervenire materialmente, pena la non ammissione, entro il suddetto termine al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna, viale della Lirica 21 - Ravenna, secondo una delle seguenti modalità:
 - inviate a mezzo Raccomandata AR
(N.B. la raccomandata dovrà pervenire materialmente agli uffici entro i termini tassativi di cui sopra);
 - inviate a mezzo PEC
(stacp.fc@postacert.regione.emilia-romagna.it);
 - consegnate a mano
(previo appuntamento, ESCLUSIVAMENTE presso gli uffici di Ravenna viale della Lirica 21 - primo piano);

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

le deliberazioni della Giunta regionale:

n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022", come successivamente modificata con determinazione n. 7998 del 29 aprile 2022;

la determinazione del Responsabile del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini n. 14836 del 29/07/2022 relativa a: " Individuazione responsabili di procedimento Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini", così come rettificata dalla determinazione del Responsabile n. 15502 del 10/08/2022;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021" (PTPCT);

la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento:

non contiene dati personali;

sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che con l'approvazione della proposta di determinazione, il responsabile di P.O. e responsabile del Procedimento, dott. Giovanni Mazzolani attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di indire al 19, 23, 26, 30 maggio e 9 giugno 2023 e giornate a seguire secondo necessità, con inizio dalle ore 9,00 e con possibilità di più turni di lavoro giornalieri, gli esami di abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati, di seguito specificate:

Cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva

Cacciatore di ungulati con metodi selettivi

Cacciatore specializzato nel prelievo del Cervo

- 2) di stabilire che i candidati saranno informati personalmente, con le modalità ritenute più opportune, anche per le vie brevi, dell'ammissione, della giornata, orario e luogo in cui dovranno presentarsi;
- 3) di fissare come termine perentorio per la presentazione delle istanze di ammissione all'esame il 20/03/2023 entro e non oltre le ore 12,00, precisando che le domande devono pervenire materialmente, pena la non ammissione, entro il suddetto termine al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca sede di Ravenna, viale della Lirica 21 - Ravenna, secondo le modalità richiamate in premessa;
- 4) di fissare il contingente massimo di ammissione, per il raggiungimento del quale si avrà a riferimento l'ordine cronologico di arrivo delle domande, come segue:

Cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva

n. 33 candidati di cui n. 30 posti riservati ai candidati provenienti dagli specifici corsi espletati dagli ATC del territorio ravennate in esito a nulla osta rilasciato da questo Settore e n. 3 posti riservati ai candidati provenienti da corsi organizzati/autorizzati da altri

Settori Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna oppure riconosciuti non idonei in precedenti sessioni di esami;

Cacciatore di ungulati con metodi selettivi

n. 66 candidati di cui n. 60 posti riservati ai candidati provenienti dagli specifici corsi espletati dagli ATC del territorio ravennate in esito a nulla osta rilasciato da questo Settore e n. 6 posti riservati ai candidati provenienti da corsi organizzati/autorizzati da altri Settori Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna oppure riconosciuti non idonei in precedenti sessioni di esami;

Cacciatore specializzato nel prelievo del Cervo;

n. 44 candidati di cui n. 40 posti riservati ai candidati provenienti dagli specifici corsi espletati dagli ATC del territorio ravennate in esito a nulla osta rilasciato da questo Settore e n. 4 posti riservati ai candidati provenienti da corsi organizzati/autorizzati da altri Settori Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna oppure riconosciuti non idonei in precedenti sessioni di esami;

- 5) di demandare alla Commissione d'esame di cui alla determinazione n. 16507/2022 così come integrata dalla determinazione 16850/2022 la gestione di tali esami, individuando quale Presidente di commissione il dott. Giovanni Mazzolani;
- 6) di dare atto che il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di esame, mediante l'adozione del provvedimento di approvazione dei candidati dichiarati idonei e non idonei, è fissato in 45 giorni decorrenti da ogni singola data di esame;
- 7) di disporre che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, come precisato in premessa;
- 8) di rendere noto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla di notifica/comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Alberto Magnani